C_A883 - - 1 - 2026-09-14 - 0066681

Città di Bisceglie

Verbale del collegio dei revisori n. 42.2026

L'anno 2026, il giorno 11 settembre, alle ore 8,30 dietro regolare convocazione del presidente, si è riunito il collegio dei revisori del Comune di Bisceglie, nelle persone dei sigg. Mario Aulenta, Sandro Tramacere, e Arcangelo Bicchieri, in modalità telematica, per il seguente ordine dei lavori: parere sulla proposta di Consiglio comunale n. 72 datata 23/07/2026, ricevuta con nota di richiesta trasmissione con prot C.A883.1.2026-09-02.0063685, come da PEC in data 2 settembre, recante "*Presa d'atto della deliberazione del consiglio direttivo dell'Autorità idrica pugliese n. 52 del 30 giugno 2025 avente ad oggetto gestione del servizio idrico integrato nell'ambito Puglia, dal primo gennaio 2026 al 31 dicembre 2045. Disposizione di affidamento in conformità all'art. 149 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni ed adempimenti conseguenti, inclusa la costituzione di una società per azioni ex art. 3, comma 2 ter, del Decreto Legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 dicembre 2024, n.191, denominata Acqua comune, a totale partecipazione pubblica e a controllo analogo congiunto di tutti i Comuni della regione Puglia.*"

I componenti danno atto che l'istruttoria è stata singolarmente compiuta dagli scriventi, prima del presente verbale. Il collegio deve preliminarmente dar conto che il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026–2028 è stato approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 27 gennaio 2026.

Il Collegio ha ricevuto a mezzo mail datata 2/9/2026, con la richiesta su individuata: schema di deliberazione di consiglio n.72, bozza atto società veicolo; bozza statuto società veicolo; Delib. 9.2026 Corte conti Puglia; Piano economico finanziario; presentazione SII ad AQP; prospetto quote da inserire in Delibera; Regolamento per l'elezione dei Componenti del Comitato di Coordinamento e Controllo di AQP; Relazione tecnica redatta dal Comune di Bisceglie; presentazione, redatta da AIP, del modello in – house per la gestione dell'acqua in Puglia; presentazione, redatta da AIP, del modello di governance per la gestione dell'acqua in Puglia; statuto AQP spa al 21 novembre 2025; Avviso, pubblicato dal Comune di

C_A883 - - 1 - 2026-09-14 - 0066681

Bisceglie, per la consultazione pubblica, ai sensi dell'art. 5, co. 2 del D. Lgs. 175/2016, dello schema dell'atto deliberativo di acquisizione delle quote di partecipazioni sociali della AQP - Acquedotto pugliese spa, alienate dalla Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 14/2024, con testo, protocollo e format di redazione delle osservazoini dei singoli cittadini; Deliberazione del Consiglio direttivo n. 52 seduta del 30-06-2025; accertamento di entrata dalla Regione, della provvista per l'acquisizione dei titoli partecipativi di AQP spa e per l'acquisizione dei titoli partecipativi di Acqua comune; impegni di spesa per dette acquisizioni.

Nella fattispecie, la norma che dà accesso al parere dei revisori, ben può riguardare, secondo l'oggetto, il n.3, lett. B, comma 1, art. 239 TUEL e, secondo il soggetto, l'art. 7, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (TUSP) sulla competenza del Consiglio comunale all'adozione della deliberazione di partecipazione/costituzione di società, cui l'operato del Collegio afferisce, ex comma 1, lett. A, art. 239, TUEL.

Presupposti legali e regolamentari

L'Amministrazione comunale intende procedere all'acquisizione dei titoli partecipativi della AQP - Acquedotto Pugliese SpA alienate dalla regione Puglia ai sensi della L.R. n. 14/2024, nel quadro normativo costituito dall'art.3 comma 2 ter, Decreto Legge 17 ottobre 2024, n. 153, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 dicembre 2024, n. 191 e dall'art.149 bis del D.Lgs. 152/2006. L'acquisizione delle azioni da parte del Comune di Bisceglie avviene per alienazione a titolo gratuito disposta dalla Regione Puglia, nella misura stabilita nell'allegato A alla Legge regionale n. 14/2024 e successive modifiche e integrazioni.

Tanto avviene:

-attraverso la Legge Regionale 30 maggio 2011, n. 9 e s.m.i., la quale ha istituito l'Autorità idrica pugliese, soggetto rappresentativo dei comuni pugliesi per il governo pubblico dell'acqua;

-attraverso l'art. 149 bis del D. lgs. 152/2006, per il quale la forma di gestione è selezionabile fra quelle previste dall'ordinamento europeo tra cui l'affidamento diretto del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, a favore di società interamente pubbliche, come anche prevede l'art. 14, comma 1, del

C_A883 - - 1 - 2026-09-14 - 0066681

D.lgs. 201/2022 (TUSPL), norme compatibili con la disciplina degli aiuti di Stato, ex articolo 107, paragrafo 1, TFUE;
-attraverso gli artt. 14 e 17, D. Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, recante il "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";
-attraverso la delibera unanime dell'assemblea regionale pugliese dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) del 22 maggio 2024, che prevedeva la garanzia di partecipazione dei Comuni rappresentati nella società a capitale completamente pubblico (società "in house");
-attraverso la delibera del Consiglio Direttivo dell'Autorità Idrica Pugliese (AIP) n. 68 del 20/06/2024, mercé la quale veniva avviato il procedimento inerente all'individuazione del nuovo soggetto gestore del servizio idrico integrato ("SII") nell'Ambito Puglia;
-attraverso la Legge della Regione Puglia n.14 del 28 marzo 2024, come modificata dall'art. 241 della Legge della Regione Puglia n. 42 del 31 dicembre 2024, in attuazione dell'art. 3, comma 2 ter, del decreto- legge 153/2024, che ha disciplinato le modalità di alienazione da parte della Regione delle partecipazioni sociali di Acquedotto Pugliese S.p.A. ai comuni pugliesi, mercé le quali la Regione trasferisce a titolo gratuito, nella misura massima del 20 per cento, le azioni di AQP in favore di detti comuni, in base al piano di riparto riportato nell'allegato A della legge regionale, trasferendo le suddette azioni alla Società veicolo, preposta alla titolarità di detto pacchetto. Infatti la Legge Regionale n. 14/2024 e s.m.i., prevede che detta Società veicolo, a totale partecipazione pubblica, debba essere dotata di uno statuto che disciplini la modalità di svolgimento del controllo analogo congiunto dei Comuni soci sulla AQP S.p.a., secondo gli articoli 2, comma 1, lett. d), e 16 del D. lgs. n. 175/2016;
-attraverso la delibera dell'Autorità Idrica Pugliese, che con delibera n. 111 del 19 dicembre 2024, ha individuato il modello gestionale in house providing come forma ottimale di gestione del servizio idrico integrato, corredando detta delibera di una Relazione tecnica e di un Piano economico finanziario ventennale (2026/2045), pari alla durata del previsto affidamento;
-attraverso la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 52 del 30 giugno 2025 dell'Autorità Idrica Pugliese, di cui all'oggetto dello

C_A883 - - 1 - 2026-09-14 - 0066681

schema di deliberazione consigliare cui il presente parere è destinato.

L'attuazione in capo al Comune di Bisceglie

I testé citati presupposti legali e regolamentari consentono l'attuazione del ruolo dei Comuni, ed in specie del Comune di Bisceglie, mercé acquisizione delle partecipazioni al capitale sociale di AQP trasferite dalla Regione Puglia, che è espressamente ammessa da norme di legge nazionali (art. 3, comma 2 ter, del DL 153/2024 e art. 6, comma 2, ultimo periodo, del D. lgs. 201/2022), nonché prevista da norma di legge regionale (artt. 2 e seg. della L.R. Puglia n. 14/2024), e che, attraverso la società veicolo, consente, da parte dei Comuni, il controllo analogo congiunto. Il tutto, senza che la scelta di entrare nel capitale sociale della società AQP SpA, per il tramite della società veicolo (Acqua Comune spa), comporti per ciascun Comune oneri finanziari di sorta, ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. n. 14/2024 e della deliberazione di G.R. n. 894 del 26/6/2025. Quanto ai valori per il Comune di Bisceglie, essi sono distintamente previsti in euro 84.422,35 (AQP) ed in euro 4.084,80 (Acqua Comune). Il Piano Economico Finanziario allegato alla Delibera dell'Autorità Idrica Pugliese A.I.P. n. 52 del 30 giugno 2025, indica il mantenimento dall'equilibrio della situazione economico-gestionale, patrimoniale e finanziaria nel tempo.

Procedimentalmente, va riferito che il Comune di Bisceglie ha rispettato l'art. 5, comma 2, del TUSP, che prevede la consultazione pubblica dello schema di delibera prima della sua approvazione; come da documentazione istruttoria su rammentata, al fine di favorire una partecipazione informata, il processo di consultazione è stato preceduto da un Avviso pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito del Comune, corredato da informazioni pertinenti e accessibili (attinenti agli obiettivi della consultazione, all'oggetto ed ai destinatari), nonché dei relativi documenti e ai soggetti interessati sono stati attribuiti 10 giorni per la formulazione delle osservazioni e delle proposte relative all'operazione, da far pervenire ad apposito indirizzo PEC, senza che siano pervenuti contributi di sorta.

La partecipazione, da parte del Comune di Bisceglie, si configura come essenziale, ai sensi dell'art. 5, primo comma, primo periodo del TUSP, in quanto funzionale allo svolgimento delle finalità istituzionali dei Comuni nella loro qualità di titolari della gestione del SII, nell'alveo dell'Ente di governo d'àmbito, e in virtù del

C_A883 - - 1 - 2026-09-14 - 0066681

combinato disposto del decreto legge 153/2024 convertito, con modificazioni, in legge 191/2024 e della legge regionale n.14 del 2024, cosi come modificata da ultimo dall'art. 241 della legge regionale n.42 del 2024, nonché delle deliberazioni n. 68 e n. 111 del 2024 dell'Autorità Idrica Pugliese, cosi come approvato dalla deliberazione n. 52 del 30 giugno 2025 inerente alla disposizione di affidamento del servizio idrico integrato.

I pareri della Corte dei conti Puglia, sezione controllo

Le delibere Corte conti Puglia, sez. Controllo n.9/2026/PASP (in atti) e n.4/2026/PASP ammettono la propria attribuzione ex c. 4 dell'art. 5 D.Lgs. 175/2016, in relazione ai precedenti cc. 1 e 2. Registrano che (*i*) la creazione della cosiddetta "Società Veicolo" per la gestione unitaria del Servizio Idrico Integrato (SII) sia prevista direttamente da norme di legge (in particolare dalla legge regionale Puglia n. 4/2024 e dal D.L. 153/2024), che (*ii*) proprio perché si tratta di una società costituita in attuazione di specifiche disposizioni legislative, l'operazione non rientri nell'ambito di applicazione dell'art. 5 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) e che (*iii*) l'assolvimento degli oneri motivazionali ex art. 5, c. 1, T.U.S.P. sia avvenuto in modo identico per tutte le delibere consiliari di partecipazione alla costituzione della società veicolo, *per relationem* rispetto al contenuto delle deliberazioni dell'Autorità Idrica Pugliese (A.I.P.).

Ma tanto "*non esonera dall'obbligo sostanziale di dimostrare, nel tempo, la convenienza economica, la sostenibilità e l'assenza di oneri, anche indiretti, per la finanza pubblica locale, come impone il combinato disposto dei cc. 3 e 4 dell'art. 5 T.U.S.P. … nel caso in esame si evidenzia che la prospettata sostenibilità economica dell'operazione poggia su ipotesi favorevoli circa la redditività e le politiche di utili di A.Q.P…* [e] *richiede, quindi, un attento monitoraggio periodico della gestione della società veicolo e del rapporto costi/benefici, anche ai fini dei successivi obblighi di revisione periodica delle partecipazioni (ex art. 20 T.U.S.P.)*", prescrivendo di "*aggiornare, in occasione delle ricognizioni periodiche ex art. 20 T.U.S.P., una motivazione analitica ex post sulla permanenza delle condizioni di essenzialità, sostenibilità e convenienza della partecipazione nella società veicolo, con evidenza di eventuali scostamenti rispetto alle previsioni del Piano*

C_A883 - - 1 - 2026-09-14 - 0066681

economico-finanziario trasmesso dall'Ente" e "*prevedere, nel proprio sistema di controlli interni, un presidio specifico sui risultati economico-finanziari della società veicolo e sul rispetto del divieto di porre a carico della finanza comunale i costi di funzionamento, adottando, ove necessario, tempestive misure di razionalizzazione e/o ridimensionamento ai sensi del T.U.S.P.*" Così, Delib. n.9/2026/PASP, p.12-13.

Contesto specifico del Comune di Bisceglie

Occorre pertanto verificare se la documentazione istruttoria offerta con la proposta di deliberazione consigliare n. 72.2026, sia conforme all'apparato legale e regolamentare come su richiamato e tenga conto di quanto osservato dalla Sezione, sebbene per altri Comuni.

Al riguardo, la narrativa della proposta di deliberazione recante il numero 72.2026 si adegua alle disposizioni regolamentari su riportate; si adegua *singulatim* ai valori assegnati al Comune di Bisceglie dall'allegato A della Legge regionale n.14/2024; fa propri i caratteri del controllo congiunto, quanto all'adesione alla società veicolo; rispetta la partecipazione interamente pubblica della società affidataria del servizio, la capacità di controllo analogo da parte degli enti locali pugliesi sulla società e preserva l'oggetto sociale relativo alla gestione di servizi di interesse generale, quale è il servizio idrico integrato, nei confronti degli enti affidanti, ai sensi dell'art. 7 comma 2 e 3, del D. Lgs. 36/2023.

Giova riferire che, sebbene non rientri nelle competenze consigliari, occorrerà un adeguamento del sistema di controlli interni, quanto all'integrazione dell'attività di controllo interno necessaria ai fini del monitoraggio finanziario degli andamenti di Acqua Comune spa, come indicato nelle succitate conclusioni della Delibera 6/2026 di Corte conti, Sez. controllo Puglia; occorrerà altresì un cadenzato monitoraggio finanziario della Società veicolo, a fini di revisione periodica delle partecipate. In merito a ciò, si fa specifica richiesta al Segretario generale di voler provvedere all'istruttoria relativa all'integrazione del Regolamento dei controlli interni e specifica richiesta di osservanza, al Dirigente preposto alla Ripartizione finanziaria, in occasione della proposizione degli schemi di deliberazione di giunta relativi alla revisione periodica.

Pertanto, alla luce della narrativa che precede, il Collegio esprime parere positivo allo schema n. 72/2026 di deliberazione consigliare di cui all'oggetto, qui scrutinata.
Del che è verbale, redatto alle ore 10,00.
Mario Aulenta Sandro Tramacere Arcangelo Bicchieri



C_A883 - - 1 - 2026-09-14 - 0066681